

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Servizio annuale di custodia e vigilanza armata presso il Deposito dei reperti di contrabbando di Adria (RO) e servizio di pronto intervento presso l'Ufficio dei Monopoli di Venezia

Art. 1

L'appalto ha per oggetto il servizio di custodia e vigilanza armata da effettuarsi presso il Deposito Reperti di contrabbando di Adria, sito in viale Risorgimento n. 34/B, e il servizio di pronto intervento presso l'Ufficio dei Monopoli di Venezia Mestre, sito in via Pascoli n. 8/10 secondo le modalità descritte nei successivi articoli 5 e 6.

Art. 2

L'appalto avrà durata di un anno dalla scadenza dell'attuale proroga in vigore fino al 28 febbraio 2025, o dall'ulteriore eventuale spostamento in avanti di detta data nelle more del perfezionamento della nuova procedura di affidamento. Vigè il divieto di tacito rinnovo. La Stazione Appaltante (di seguito denominata Agenzia), in caso di sopravvenienza di convenzioni CONSIP con condizioni più favorevoli per l'Agenzia, eserciterà il diritto di recesso anticipato, a meno che la Ditta assegnataria (di seguito denominata affidataria) non accetti una modifica contrattuale che preveda le stesse condizioni.

Art. 3

L'Agenzia si riserva la facoltà di introdurre variazioni contrattuali non sostanziali senza che l'affidataria possa trarne ragione per recedere o per chiedere indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli offerti. In relazione alle proprie esigenze organizzative l'Agenzia si riserva, in particolare, la piena e insindacabile facoltà di ridurre il servizio e parallelamente il corrispettivo dovuto in qualsiasi momento, nel corso del rapporto contrattuale, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima. L'Agenzia si riserva la piena ed insindacabile facoltà di recedere dal servizio di pronto intervento presso l'Ufficio dei Monopoli di Venezia in caso di trasferimento dell'Ufficio in altra sede, con preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima.

Art. 4

Antecedentemente alla formulazione dell'offerta, al fine di avere un'esatta cognizione dei locali oggetto dell'appalto, sarà possibile effettuare un sopralluogo, contattando direttamente il referente della sede di Venezia Mestre Simeoni Luca tel. 0418773780 e la referente della sede di Adria Furin Giovanna, tel. 0418773812. In mancanza di sopralluogo, l'affidataria si impegna ugualmente ad attenersi alle prescrizioni contrattuali senza opposizione di eccezioni di sorta dando atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura della struttura ove dovrà essere effettuato il servizio, nonché di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerenti alle sedi stesse. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento utile alla formulazione dell'offerta.

Art.5

Deposito Reperti di contrabbando di Adria - viale Risorgimento n. 34/B Servizio di custodia e vigilanza armata

Il servizio dovrà essere necessariamente svolto da una ditta/istituto in possesso della licenza prefettizia per lo svolgimento di attività di vigilanza armata ed iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Scopo della vigilanza è impedire il furto, il danneggiamento, l'incendio, l'asportazione di valori, reperti e oggetti custoditi nel Deposito.

Il servizio dovrà essere svolto esclusivamente con l'impiego di guardie particolari giurate armate, dotate di titolo abilitativo individuale per lo svolgimento di attività di vigilanza armata, e prevedere il presidio fisso del deposito con un plafond annuo stimato di n. 6.800 ore avente la seguente scansione oraria:

dalle 00.00 alle 08,00 e dalle 16,00 alle 24,00 dal lunedì al venerdì;

dalle 00,00 alle 24,00 (intera giornata) nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi infrasettimanali.

Gli orari suddetti potranno subire variazioni, su richiesta dell'Agenzia, senza modificare il totale delle ore di vigilanza effettuate. In casi eccezionali, su richiesta dell'Agenzia, l'affidataria dovrà garantire il prolungamento degli orari suddetti e/o l'utilizzo di ulteriori addetti.

Il presidio sarà integrato da un servizio di vigilanza mobile di n° 2 visite ispettive notturne (c.d. ronde), svolte da altra guardia particolare giurata, che, con l'auto di servizio, si occuperà di verificare l'integrità degli accessi esterni del perimetro della struttura e successivamente procederà ad un proprio controllo interno a piedi. Si ipotizza un tempo medio di 30 minuti per l'ispezione completa della struttura. Il controllo verrà espletato da una pattuglia di zona negli orari che verranno concordati e a intervalli irregolari, fornendo così supporto alla guardia già presente in portineria. I punti da controllare e timbrare verranno stabiliti dal referente dell'Agenzia; le timbrature andranno effettuate tramite sistema di rilevazione collegato alla centrale operativa e quindi al software di gestione allarmi e ronde, le quali per qualsiasi necessità potranno essere visibili in tempo reale dalla guardia in servizio in centrale operativa; ogni fine mese andranno inviati (tramite mail) i report del servizio, in cui devono essere specificati ora/data e locazione delle timbrature, per garantire la massima trasparenza del lavoro svolto.

Il percorso completo comprenderà circa 10 punzonature, da effettuarsi in un tempo medio di 30 minuti, il tutto potrà essere confermato o revisionato in funzione delle esigenze dell'Agenzia qualora si ritenga necessario modificare le tempistiche, accertare il numero di giri da fare prevalentemente in fascia notturna (22:00-06:00) o anche diurni, e qualsiasi altro particolare inerente al servizio.

In relazione alle disposizioni di cui agli artt. 24-27 CCNL vigilanza privata si indicano alcuni dati relativi al personale impiegato in via esclusiva o prevalente negli ultimi sei mesi nel servizio oggetto di appalto:

4° livello, mansione GPG, scatti di anzianità 3.

Ufficio dei Monopoli per il Veneto - Via Giovanni Pascoli 8/10 - 30171 Mestre Venezia (Venezia)

Servizio di pronto intervento

Il servizio sarà assicurato con interventi su allarme delle pattuglie di zona nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al venerdì dalle 19:30 alle 07:15,

- per l'intero arco delle 24 ore nelle giornate di sabato, domenica e nelle festività infrasettimanali,

con l'ispezione esterna sulle cause di allarme con accesso all'interno in presenza di gravi anomalie o di eventuali effrazioni.

Al solo fine di compiere questa attività, è prevista la tenuta delle chiavi di accesso, con loro diligente custodia in zona protetta e vigilata.

Art. 6

Servizio di custodia e vigilanza armata

I compiti degli addetti in presidio fisso di vigilanza saranno:

- a) controllo dell'ingresso del Deposito, garantendo, quando necessario e previa autorizzazione del funzionario referente del Deposito, o suo sostituto, l'apertura e chiusura del cancello di accesso per consentire il transito dei mezzi e/o delle persone autorizzate;
- b) visione costante dalla postazione del presidio fisso dei monitors collegati al sistema di videosorveglianza, durante tutto l'orario in cui si espleta il servizio di vigilanza ad opera del presidio fisso;
- c) svolgere, nei periodi non coperti dalla ronda, altri puntuali giri di controllo all'interno del Deposito, mediamente ogni 3 ore, verificando, in particolare l'inesistenza di segnali o situazioni visive che possono ragionevolmente far presumere:
 - la presenza di estranei all'interno della cinta;
 - la presenza di addetti fortuitamente chiusi nei locali;
 - l'esistenza di possibili principi di incendio;
 - l'inesistenza di altre sospette anomalie in particolare nelle adiacenze del muro di cinta o alle chiusure di porte e finestre né scale fuori posto;

All'inizio del turno di presidio la guardia giurata si accerterà che:

- tutte le porte interne ed esterne e le finestre siano regolarmente chiuse, in particolare lo siano le porte dei capannoni, dei magazzini ed i cancelli di accesso allo stabile;
- tutti i rubinetti e fontane o scarichi di acque siano chiusi;

Eseguita l'ispezione esterna di controllo, la guardia armata, presidierà la struttura dalla postazione video, rimanendo in contatto con la sede operativa a mezzo di radio ricetrasmittente. Al verificarsi di qualsiasi emergenza la guardia darà l'allarme telefonico al funzionario referente del Deposito, o al suo sostituto, e alla centrale operativa dell'Istituto. In caso di incendio si presterà ai primi interventi con gli estintori disponibili. In ogni caso le azioni di soccorso avranno la precedenza su qualsiasi formalità di servizio.

I compiti della ronda nell'attività ispettiva interna, analoghi a quelli svolti dal presidio fisso, saranno caratterizzati anche dalle seguenti attività:

- Controllare l'effettiva chiusura fisica di tutte le poste esterne dei capannoni;
- Illuminare tramite l'utilizzo di un faro il perimetro dell'area boschiva per constatare l'inesistenza di segnali o situazioni che possono far presumere la presenza di estranei;
- Illuminare tramite l'utilizzo di un faro le costruzioni non utilizzate a deposito e con un breve sopralluogo perimetrale constatare l'inesistenza di segnali o situazioni che possono far presumere la presenza di estranei.

Al termine di ciascun turno di servizio, la guardia annoterà nell'apposito registro di consegna fornito dall'Istituto di Vigilanza, le novità sulle ispezioni eseguite sottoscrivendole e datandole.

L'annotazione, di cui sopra, va comunque eseguita anche in assenza di rilievi da segnalare.

Detto registro verrà consegnato dal funzionario referente del Deposito, o suo sostituto, prima dell'inizio del servizio e sarà restituito allo stesso a servizio ultimato.

Le G.P.G. devono, inoltre, assicurare la gestione di eventi particolari che determinano situazioni di emergenza. Nelle situazioni di emergenza questa gestione dovrà consentire alla G.P.G. presente nella sede di competenza ed alle pattuglie dedicate al servizio di ronda ispettiva di attivarsi per gli interventi con la massima tempestività ed efficacia.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano:

- rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico, avvisando il personale addetto alle manutenzioni e/o attivando ogni procedura per l'esecuzione del servizio di manutenzione, segnalando altresì l'eventuale non corretto funzionamento delle telecamere;
- richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;
- richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale della Regione e degli utenti;
- raccogliere dai presenti informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;
- richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- informare costantemente la propria Centrale Operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reati, le G.P.G. devono informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare con le stesse.

Alla scadenza del contratto l'affidataria avrà cura di adottare tutte misure idonee a garantire l'immediato subentro della successiva ditta aggiudicataria.

Servizio di pronto intervento

Il servizio prevede l'accentramento delle segnalazioni di allarme mediante apposito ponte radio.

In caso di ricezione di allarmi in fasce orarie serali o notturne il servizio prevede l'intervento con pattuglie di zona di G.P.G. con funzioni puramente ispettive, per richiedere, laddove necessario od opportuno, l'intervento delle forze dell'ordine.

Nelle giornate di sabato, di domenica e festività infrasettimanali l'intervento su allarme delle pattuglie di G.P.G. è esteso all'arco delle 24 ore.

Nei casi di intervento il servizio prevede l'ispezione esterna sulle cause d'allarme e l'eventuale accesso all'interno, in presenza di gravi anomalie o di eventuali effrazioni. A tale scopo, il servizio offerto in questi siti includerà la tenuta delle chiavi di accesso, che saranno diligentemente custodite dal fornitore al solo fine di assicurare questa attività.

Al termine di ciascun intervento effettuato in seguito ad allarme, l'assuntore avrà cura di trasmettere all'ufficio un rapportino con l'indicazione degli orari dell'intervento, il riassunto delle verifiche ispettive condotte e l'indicazione delle cause che possono aver generato l'allarme.

Qualora le pattuglie di zona delle G.P.G. dovessero riscontrare pericolosi stati di fatto per i quali ritengano necessario l'intervento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza l'assuntore avrà cura di contattare con immediatezza il funzionario indicato dall'Ufficio direttamente interessato.

Art. 7

Il Fornitore deve osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08.

Prima della stipula del contratto il Fornitore è tenuto a consegnare:

- il proprio Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), D.Lgs. 81/08;

- l'elenco dei lavoratori impiegati per l'espletamento dei servizi relativi all'appalto, con le relative mansioni ed i documenti attestanti la regolare assunzione ed idoneità alla mansione (per le G.P.G. copia delle nomine prefettizie in corso di validità);
- la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/08;
- la dichiarazione di aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal D.lgs. 81/08 ed identificazione delle figure stabilite dal D.lgs. 81/08 (datore di lavoro, RSPP, addetti emergenza incendio e primo soccorso, RLS, preposti) nonché di aver formato i lavoratori per i rischi propri;
- la copia firmata del DUVRI redatto in collaborazione con le Amministrazioni, limitatamente ai servizi inerenti l'attività oggetto del contratto.

Tutti i costi inerenti alla formazione del personale anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e inerenti al rilascio di certificazioni ed abilitazioni specifiche per l'attività richiesta si intendono a carico del Fornitore.

Il Fornitore dovrà attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione vigenti nonché ai divieti ed alle prescrizioni impartite in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Fornitore si impegna a non manomettere e/o modificare qualsiasi dispositivo di protezione collettivo o individuale, presidio antincendio o dispositivo di protezione antincendio passivo ed attivo.

L'affidataria è responsabile verso l'Agenzia della esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del contratto, nonché del buon esito del servizio in generale e dell'opera dei propri dipendenti; dovrà assicurare il puntuale adempimento degli obblighi relativi alla previdenza e assistenza sociale, derivanti sia da leggi che da contratti collettivi, in favore degli addetti al servizio oggetto dell'appalto. Per esigenze organizzative e per ragioni di sicurezza l'affidataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo dei propri dipendenti che verranno occupati con il relativo numero di matricola e si impegna a sostituire, senza riserva alcuna, gli addetti al servizio su semplice richiesta dell'Agenzia. Durante la permanenza nel Deposito, gli addetti al servizio di vigilanza dovranno mantenere un contegno irreprensibile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute. È fatto tassativo divieto agli addetti al servizio di: allontanarsi dal posto di lavoro; dedicarsi ad attività che li distolgano dal lavoro; ricevere disposizioni di qualsiasi tipo da parte di personale del Deposito a ciò non espressamente autorizzato; effettuare telefonate o espletare qualunque altra attività estranea al servizio di vigilanza. Entro la cinta del Deposito è vietato fumare. L'affidataria dovrà risarcire all'Agenzia i danni che dovessero essere causati nello svolgimento del servizio, per inosservanza delle suddette prescrizioni, inoltre, sarà responsabile in via primaria per i furti che dovessero verificarsi durante il servizio di vigilanza, con conseguente risarcimento del danno cagionato all'Agenzia.

L'affidataria ha, altresì, l'obbligo di adottare, di propria iniziativa, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, tutti quei procedimenti e quelle misure di qualunque natura indispensabili a garantire l'incolumità del proprio personale, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare qualsiasi danno ai beni pubblici e privati osservando tutte le disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, sia vigenti, sia che dovessero essere emanate durante il naturale svolgimento del contratto. La Ditta sarà tenuta come unica responsabile, sia civilmente che penalmente, tanto verso l'Agenzia che verso terzi di tutti i danni di qualsiasi natura che venissero arrecati anche come semplice conseguenza delle attività oggetto del presente appalto, per colpa, negligenza o imperizia, tanto sua che dei propri dipendenti. Gli eventuali danni provocati ai beni patrimoniali nelle sue componenti architettoniche e/o strutturali debbono essere prontamente risarciti dalla Ditta con il ripristino delle condizioni originarie. La Ditta aggiudicataria deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato. La Ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere disposte dall'Agenzia. La Ditta aggiudicataria si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Agenzia di ogni circostanza influente sull'esecuzione del servizio.

Art. 8

Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi proclamati dalle OO.SS. del personale addetto ai servizi di vigilanza, l'affidataria è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Agenzia, garantendo per quanto possibile lo svolgimento dei servizi minimi indispensabili. Qualora, per causa di forza maggiore o situazioni particolari di ordine pubblico, il servizio di vigilanza non potesse essere svolto, le parti dovranno consultarsi anche

telefonicamente per concordare il comportamento da tenere, restando comunque inteso che l'affidataria dovrà fare tutto il possibile al fine di garantire il servizio di vigilanza.

Art. 9

Sono a carico dell'affidataria tutti gli oneri concernenti il personale da essa dipendente. Sono altresì a carico dell'affidataria, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010, eventuali spese contrattuali e di bollo.

Ferma restando la responsabilità dell'affidataria per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento del servizio in esame, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio presso le sedi delle Amministrazioni.

Art. 10

L'affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e, a tal fine, comunica i dati relativi a: gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato alla ricezione dei pagamenti; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso; ogni eventuale modifica successiva relativa ai dati trasmessi. La comunicazione delle eventuali variazioni dovrà avvenire entro sette giorni.

Art. 11

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente, con cadenza mensile, a seguito del rilascio da parte dell'Agenzia dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio in base alle prestazioni effettivamente svolte. Il pagamento avverrà mediante bonifico sul conto dedicato, a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura. Ai fini del pagamento le fatture dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio, come stabilito dall'art. 1, comma 209, legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) ed in attuazione del disposto di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del Decreto MEF 3 aprile 2013 n. 55, e dovranno essere intestate a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - C.F. 97210890584 P.I. 06409601009 Piazza Mastai, n. 12, CAP 00153 ROMA. Ai fini del buon esito dei pagamenti, nella fattura elettronica dovranno essere riportate le seguenti informazioni: codice univoco ufficio (FDEMDE), codice identificativo gara (SIMOG 996312787D), il numero di contratto, ogni altra informazione contenuta utile. Si ricorda, ad ogni buon conto, l'impossibilità di questo Ufficio di procedere a pagamenti, anche parziali, di fatture emesse o trasmesse con altri sistemi o in forma cartacea. L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ha esteso il regime dello *split payment* anche all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Tale regime prevede che per i beni e i servizi ricevuti, le pubbliche amministrazioni devono pagare ai loro fornitori solo la somma imponibile, mentre l'imposta sul valore aggiunto viene versata direttamente all'Erario. Pertanto secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 4 del citato Decreto, si applica lo *split payment* (scissione dei pagamenti).

Art. 12

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'affidataria, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto dovuto, l'Agenzia lo contesterà per iscritto, invitando l'affidataria a fornire dettagliate spiegazioni in merito. Qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, è rimessa all'Agenzia l'applicazione di una penale da € 100,00 (cento/00) a € 600,00 (seicento/00) per ogni giorno di mancato o deficitario servizio, con un tetto complessivo massimo del 10% dell'importo contrattuale. In caso di inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, l'affidataria sarà obbligata al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Agenzia, fatta salva, comunque, la possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento. L'Agenzia renderà tempestivamente informata l'affidataria, mediante PEC, delle eventuali penali applicate e dei motivi che le hanno determinate. Le penali a carico dell'affidataria saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla stessa. Dopo l'applicazione di tre penali, l'Agenzia potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 13

E' facoltà dell'Agenzia dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salva l'azione per il maggior danno subito e salva ogni altra azione che essa ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, nei seguenti casi: mancato possesso, da parte del personale impiegato dall'affidataria, dei requisiti richiesti e sua mancata sostituzione nonostante l'espressa richiesta dell'Agenzia; mancata applicazione, da parte

dell'affidataria, nei confronti dei propri dipendenti o, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili; applicazione di tre penali per ritardata, mancata o imperfetta fornitura del servizio; gravi inadempimenti in materia di sicurezza sul lavoro; mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62; revoca dell'autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza; fallimento dell'affidataria o altra procedura concorsuale a suo carico; subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del contratto; violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010; inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui all'art.16; venir meno, per qualsiasi motivo, della fideiussione definitiva e suo mancato ripristino nel termine disposto dall'Agenzia. Nei casi suddetti l'Agenzia sarà tenuta a corrispondere all'affidataria soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penali, salvo il risarcimento del maggior danno subito.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, disponibile sulla piattaforma informatica dell'ANAC. Gli operatori economici invitati a partecipare all'appalto devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema, accedendo all'apposito link sul Portale ACVPASS (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS), ed acquisire il "PASSOE, che deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante in sede di partecipazione alla gara d'appalto

Art. 14

L'Agenzia si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze organizzative e senza che da parte dell'affidataria possano essere vantate pretese di alcun genere, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 15 giorni da notificarsi all'affidataria tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Art. 15

E' fatto assoluto divieto di cedere ad altri il contratto, mentre è consentito il subappalto nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 36/2023

Art. 16

Ex art. 57, comma 1, del DLgs 36/2023, a titolo di clausola sociale, si stabilisce quanto segue:

- l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare i livelli occupazionali tramite l'assunzione del personale già alle dipendenze nell'impresa uscente, compatibilmente con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva;
- l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che erano già adibiti al servizio, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante;
- l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al CCNL per la vigilanza privata in vigore dal 1.06.2023-31.05.2023 (rinnovo del CCNL firmato nel 2013 e scaduto nel 2015);
- l'impresa aggiudicataria dovrà applicare le stesse tutele economiche e normative applicate ai lavoratori dipendenti ai lavoratori in subappalto;
- l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, tramite la compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione denominata "....." che dovrà inserita nella busta amministrativa MEPA

Art. 17

Il documento di stipula della RDO e i documenti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale), parte integrante del contratto, sono assoggettate all'imposta di bollo ex art. 2 della tariffa, parte I, allegato A al DPR n. 642/1972 nella misura di € 16,00 per ogni foglio (100 righe).

Pertanto sarà onere dell'affidataria, una volta sottoscritto il contratto, provvedere all'assolvimento di tale obbligo.